



VARIANTE VERDE 2017

ai sensi della Legge Regionale n. 4/2015

DOCUMENTO DEL SINDACO
Giugno 2017

a cura dell'Assessorato alla progettazione e sostenibilità urbana
Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio - Settore Urbanistica

Premessa

Il Comune di Vicenza si è dotato del primo Piano degli Interventi, approvandolo con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 07.02.2013. Il Piano degli Interventi è efficace dal 23.03.2013

Si sono susseguiti nel tempo provvedimenti di aggiornamento o variante al piano, in particolare:

Delibera di Consiglio comunale n. 30 del 09.04.2013

- Approvazione proposta di Accordo di Programma tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali/Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto - l'Agenzia del Demanio - il Comune di Vicenza (*complesso immobiliare di San Biagio*)

Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 26.07.2013

- Variante parziale al Piano degli Interventi relativa all'area tra Via Lago di Levico, via di Fogliano e via dei Laghi

Delibera di Consiglio comunale n. 24 del 10.06.2014

- Approvazione della Scheda N. 10.2 (aggiornamento gennaio 2014) di cui all' Elaborato 5 "Fascicolo Schede Urbanistiche" del Piano degli Interventi, riguardante l'Accordo denominato "Riva Astichello"

Delibera di Consiglio comunale n. 37 del 22.07.2014

- Variante al Piano Degli Interventi relativa al progetto definitivo "Campo Nomadi di Via Cricoli - Misure urgenti di carattere igienico sanitario - Stralcio 1"

Delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30.09.2014

- Variante parziale al Piano degli Interventi relativa al complesso immobiliare Ex Macello Comunale di Via Giuriolo

Delibera di Consiglio comunale n. 60 del 16.12.2014

- Variante parziale al Piano degli Interventi relativa all'area dell' Ex Centrale del Latte

Delibera di Consiglio comunale n. 61 del 16.12.2014

- Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi della Legge regionale n. 11/2004 e ai sensi della legge regionale n. 50/2012 e del Regolamento n. 1 del 21.06.2013

Delibera di Consiglio comunale n. 38 del 15.09.2016

- Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi

dell'art. 18, comma 1, della Legge regionale 11/2004, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio Consiglio di Stato n.5154/2015.

Delibera di Consiglio comunale n. 56 del 22.12.2016
- Adozione "Variante verde al Piano degli Interventi"
ai sensi dell'art.18, comma 1, della legge regionale
23 aprile 2004 n.11

L'art. 18 della LR 11/2004 indica la procedura per la definizione delle varianti al Piano degli Interventi. Essa prevede che il Sindaco predisponga prioritariamente un Documento che fissi gli obiettivi della nuova pianificazione, che verrà presentato al Consiglio Comunale, dando avvio alla redazione della variante al PI e a forme di partecipazione e concertazione previste dall'art. 5 della medesima legge regionale coi cittadini, gli enti pubblici e le associazioni economiche e sociali sfruttando l'occasione per dare anche avvio ad un dialogo pubblico sul futuro della città.

La Variante al Piano degli Interventi

La Regione Veneto con legge n. 4 del 2015, ai fini di governo del territorio, ha posto l'attenzione alla diminuzione dei suoli potenzialmente edificabili e quindi impermeabilizzabili, l'art. 7 rubricato: "*Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili*" introduce un'interessante novità, prevedendo la possibilità dello stralcio della potenzialità edificatoria dai suoli su richiesta degli aventi titolo. La norma prevede che annualmente il Comune pubblichi un avviso per la raccolta di tali richieste; le domande che saranno valutate positivamente e coerenti con gli indirizzi di governo del territorio che l'Amministrazione deve perseguire, saranno recepite nello strumento urbanistico con la procedura di approvazione di variante al PI, ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004.

Dall'altra parte ha permesso ai privati di non esser più assoggettati al pagamento di tributi su terreno edificabile qualora decidessero di mantenerlo libero da costruzioni.

Dall'entrata in vigore della legge, il Comune di Vicenza ha pubblicato due Avvisi pubblici, uno per l'anno 2015 e uno al 31 gennaio del 2016, ma essendo stati predisposti a pochi mesi l'uno dall'altro è stato deciso di recepire le domande in un'unica Variante urbanistica.

Anche per il 2017 è stato aperto con Determina n. 31 del 13/01/2017 un nuovo Avviso, PGn 5599, con scadenza il 17 marzo 2017. Entro tale data sono pervenute quattro richieste di riclassificazione, oltre tale data ne è stata presentata una quinta.

La Variante di recepimento che avrà come contenuti solo le riclassificazioni ai sensi della LR 4/2015, seguirà i criteri valutativi già seguiti per i precedenti casi, ossia la riclassificazione in zona rurale, qualora le domande siano adiacenti alla stessa o la riclassificazione in B0 "Zona residenziale e mista esistente e di completamento" priva di indice se le stesse sono all'interno dell'urbanizzato.